

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
66/11	09.05.20173	2	RLAB	DG	RLAB	1 di 10

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale **COLOR Additivo Smacchiatore MONDO PULITO**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Settori d'uso: Additivo per capi colorati
 Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
 Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Distributore **NEW FADOR S.r.l.**
 Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)
 Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
 Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008:

Pittogrammi:
 GHS07, GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
 Acute Tox 4, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
 H302 – Nocivo se ingerito
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
 Nessun altro rischio.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
 GHS07 – Attenzione
 GHS05 – Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
 H302 – Nocivo se ingerito
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

Generali
 P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P260 - Non respirare la polvere
 P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso

Reazione

P301+P312 – In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un Centro Antiveleni o un medico.
 P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali vigenti.

Contiene: Sodium percarbonate, Sodium C12-18 alkyl sulphate, Alcohols, C12-12-branched andlinear, ethoxylated

Contiene (Reg. CE 648/2004): > 30% Sbiancanti a base di ossigeno, < 5% Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici, Fosfonati.

2.3 Altri pericoli



	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
66/11	09.05.20173	2	RLAB	DG	RLAB	2 di 10

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodium percarbonate	> 50 <= 60%	Ox.Sol. 3 H272 Oral Acute Tox. 4 H302 Eye Dam. 1 H318	-	15630-89-4	239-707-6	01-2119457268-30
Sodium carbonate	> 30 <= 40%	Eye Irrit. 2 H319	01-005-00-2	497-19-8	207-838-8	01-2119485498-19
Sulfuric acid, mono-C12-18-alkil esters, sodium salts	> 1 <= 3%	Skin Irrit. 2 H315 Aquatic Chronic 3 H412 Eye Dam. 1 H318	-	68955-19-1	273-257-1	01-2119490225-39
Alcohols, C12-12-branched andlinear, ethoxylated	> 1 <= 3%	Oral Acute Tox. 4 H302 Aquatic Chronic 3 H412 Eye Dam. 1 H318	-	160901-19-9	500-457-0	Non pertinente (polimero)

4. Interventi di primo soccorso



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti.

Consultare un medico se il problema persiste.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza. Contattare un Centro Antiveleni.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Ingestione: nausea, vomito, diarrea; sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco. Possibili lesioni da caustici a livello del cavo orale, esofago, stomaco e sovradistensioni viscerali per liberazione di ossigeno.

Contatto oculare: possibile congiuntivite e/o lesioni corneali.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Vedi 4.1.

5. Misure antincendio



5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

i mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei :

nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
66/11	09.05.20173	2	RLAB	DG	RLAB	3 di 10

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
66/11	09.05.20173	2	RLAB	DG	RLAB	4 di 10



8.1 Parametri di controllo:

Componenti con limiti di esposizione:

Sodium carbonate CAS 497-19-8

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15 min mg/m3	ppm
TLV	I	10			

Salute – livello derivato di non effetto – DNEL /DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori.			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			10 mg/m3	VND (*)			10 mg/m3	VND (*)

(*) VND = Pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile.

Sodium percarbonate CAS 15630-89-4

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Contatto con la pelle (acute effects)	12,8 mg/cm2	
Lavoratori	Inalazione (system. Effects)	5 mg/m3	
Consumatori	Contatto con la pelle (acute effects)	6,4 mg/cm2	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

PNEC aquatic 35 µg/l (Algae)

Sulfuric acid, mono-C12-18-alkil esters, sodium salt CAS: 68955-19-1

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Contatto con la pelle – Effetti cronici	4060 mg/kg	
Lavoratori	Inalazione – Effetti cronici	285 mg/m3	
Consumatori	Contatto con la pelle – Effetti cronici	2440 mg/kg	
Consumatori	Inalazione – Effetti cronici	85 mg/m3	
Consumatori	Ingestione – Effetti cronici	24 mg/kg	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Compartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	0,098 mg/l	
Acqua di mare	0,0098 mg/l	
	0,15 mg/l	PNEC Aqua (intermittent release)
	6,8 mg/l	PNEC STP
Sedimento di acqua dolce	3,45 mg/kg	
Sedimento marino	0,345 mg/kg	
Suolo	0,631 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

	SCHEMA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
	Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da
	66/11	09.05.20173	2	RLAB	DG	RLAB
						Pagina
						5 di 10

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
 - ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.
- c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Polvere bianca	
Odore	Nota fiorita	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	10,8 ± 0,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non disponibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non applicabile	
Densità di vapore	non applicabile	
Densità relativa	0,900 +/- 30 g/l	
Solubilità	In acqua	
Idrosolubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato di test disponibile	
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	Non esplosivo	
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà ossidante	

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Reazione di neutralizzazione con acidi forti.

10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio raccomandate e non presenta fenomeni di polimerizzazione, di esplosività e di auto riscaldamento.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
66/11	09.05.20173	2	RLAB	DG	RLAB	6 di 10

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare:

Esposizione all'umidità. Evitare l'esposizione alla luce solare diretta e ai raggi UV e la contaminazione di metalli. Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili:

Materiali combustibili ed infiammabili, acidi forti, agenti riducenti, alluminio. Evitare il contatto con prodotti a base di ipoclorito di sodio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela.

- a) Tossicità acuta: Nocivo se ingerito.
- b) Corrosione/irritazione della pelle: Il prodotto non è corrosivo né irritante per la pelle.
- c) Gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto provoca gravi lesioni oculari.
- d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sensibilizzazione cutanea: non rilevati dati significativi. Sensibilizzazione respiratoria: non rilevati dati significativi.
- e) Mutagenicità sulle cellule germinali: La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza mutagena.
- f) Cancerogenicità: La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza cancerogena.
- g) Tossicità per la riproduzione: La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è tossico per la riproduzione.
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione singola.
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione ripetuta.
- j) Pericolo in caso di aspirazione: In base alle proprietà fisiche il prodotto non rappresenta un pericolo in caso di aspirazione.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Sodium percarbonate CAS: 15630-89-4

LD/LC50 Valori rilevanti per la classificazione:

Orale LD50: 2200 mg/kg (mouse female); 2050 mg/kg (mouse male) (Moma et al.)

1034 mg/kg (rat) (Glaza)

Dermale LD50: > 2000 mg/kg (rabbit)

CRM effetti: nessuno.

Sulfuric acid, mono-C12-18-alkil esters, sodium salts CAS: 68955-19-1

Tossicità acuta

Tossicità orale acuta: LD50 > 2000 - <= 5000 mg/kg peso corporeo (Prove di laboratorio) – GHS: categoria 5 (non implementato in EU).

Tossicità per inalazione acuta: Non soggetto all'obbligo di codifica come nocivo o tossico per inalazione.

Tossicità dermica acuta: LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo – Nessuna categoria.

Irritazione della pelle: Irritante – Metodo OECD 404 – GHS categoria 2

Irritazione degli occhi: Estremamente irritante – GHS categoria 1

Sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante – Metodo OECD 406 – GHS nessuna categoria

Mutagenicità in vitro: non mutageno – Metodo OECD 471 – GHS nessuna categoria

Cancerogenicità: non classificabile come cancerogeno per l'uomo. GHS nessuna categoria

Tossicità riproduttiva: Non tossico per la riproduzione. GHS nessuna categoria

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione singola, la sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola. GHS nessuna categoria.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta, esposizione singola, la sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione ripetuta. GHS nessuna categoria.

Pericolo in caso di aspirazione: non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione. GHS nessuna categoria.

Sodium carbonate CAS: 497-19-8

Tossicità acuta orale (ingestione): LD50, ratto = 2800 mg/kg

Tossicità acuta inalazione: LC50, ratto = 2300 mg/m³; LC50, topo = 1200 mg/m³

L'inalazione del prodotto può determinare l'irritazione delle mucose delle vie respiratorie superiori.

Tossicità acuta per via cutanea = LD50, porcellino d'India = 800 mg/kg

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
66/11	09.05.20173	2	RLAB	DG	RLAB	7 di 10

Irritazione oculare: In contatto con gli occhi può provocare grave irritazione, lacrimazione, arrossamento e disturbi della vista. L'esposizione ripetuta e prolungata può provocare congiuntivite.

Alcohols, C12-13-branched and linear, ethoxylated CAS: 160901-19-9

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo. Valori di test/valori bibliografici propri.

Nocivo se ingerito

Tossicità acuta per inalazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo (valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): su coniglio: non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi.

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante.

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici.

Genotossicità in vivo

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.

Cancerogenicità

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) osservazione di gruppo (valore della letteratura).

Osservazioni Tossicità riproduttiva

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Orale NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni; osservazione di gruppo (valore della letteratura).

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Dermico NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo; (valore della letteratura).

Osservazioni - Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Orale; 2 anni. NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene. Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): non applicabile.

Informazioni tossicologiche

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Tossicocinetica - osservazione di gruppo

Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).
Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
66/11	09.05.20173	2	RLAB	DG	RLAB	8 di 10

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium percarbonate CAS: 15630-89-4

Tossicità acquatica:

EC50/48h 4,9 mg/l (Daphnia pulex)

LC50/96h 70,7 mg/l (Pimephales promelas)

NOEC/48h 2 mg/l (Daphnia pulex)

NOEC/96h 7,4 mg/l (Pimephales promelas)

Sulfuric acid, mono-C12-18-alkil esters, sodium salts CAS: 68955-19-1

Tossicità ittica acuta

LC50 >10 <=100 mg prodotto/l. Metodo ISO 7346/2 (semistatic) – GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità acuta per gli invertebrati

EC50 >10 <=100 mg prodotto/l. Metodo Direttiva 84/449/CEE, C.2 – GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità per piante acquatiche/alghe

EC50 >10 <=100 mg prodotto/l. Metodo Direttiva 87/302/CEE, parte C, p. 89 – GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità batterica acuta

EC0 > 100 mg prodotto/l. Metodo DIN 38412, part 27 (ROBRA Test, conforms with OECD 209)

Tossicità ittica cronica

NOEC <= 1 mg prodotto/l (Calcolo). GHS: nessuna categoria.

Tossicità cronica per gli invertebrati

NOEC <= 1 mg prodotto/l (Calcolo). GHS: nessuna categoria.

Sodium carbonate CAS: 497-19-8

Tossicità acquatica:

Pesci lepomis macrochirus, LC50/96h, 300 mg/l

Crostacei ceriodaphnia-dubia, EC50/48h, 200-227 mg/l

Alcohols, C12-13-branched and linear, ethoxylated CAS: 160901-19-9

Tossicità per i pesci

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): EC10 Pimephales promelas (Cavedano americano): 0,21 mg/l; mortalità; osservazione di gruppo.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): EC10 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,36 mg/l; Test di riproduzione, OECD TG211

Tossicità per le piante acquatiche

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 201

Tossicità per i batteri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo.

Tossicità in vegetali terrestri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208.

Tossicità in altri non mammiferi terrestri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): studio scientificamente ingiustificato. Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

I tensioattivi presenti nel prodotto sono biodegradabili in accordo agli allegati II e III del Regolamento EC 648/2004 sui detergenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
66/11	09.05.20173	2	RLAB	DG	RLAB	9 di 10

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento del preparato:

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi.

Lo smaltimento dei residui del prodotto deve essere fatto in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti: 20 01 29* - Detersivi contenenti sostanze pericolose.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti: 15 01 10* - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

14. Informazioni sul trasporto



14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio:

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH), modificato da 2015/830/UE
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo
4. The Merck Index Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS – Fiche Toxicologique
8. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
66/11	09.05.20173	2	RLAB	DG	RLAB	10 di 10

9.N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'artic. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.